MILÀN!

Prof. Cosimo Loré
scienze-forensi.it

12.11.2026

Questa mattina m’è arrivato un video da un appassionato estimator “de Milàn”! Il fatto sta nell'audio che offre una musica vana e vaga cioè anonima senza alcun significato né contenuto! In realtà siamo di fronte al funerale della "parola" e quindi del "pensiero"! Correlata la estinzione del "linguaggio" e della "logica"! Si rappresenta il nulla con una donna-pupazza che ruota a vuoto davanti a commensali improbabili che non hanno proprio niente da dirsi! Questa emblematica immagine ritrae la Milano non "da bere" perché insipida! La Milano corrotta nel “dna” che gira su sé stessa nel trionfo del vacuo e fatuo! Il denaro con cui tutto e tutti vengono comprati! La Milano di palazzi che non grattano cieli ma seppelliscono la possibilità di abitarci alle persone “normali”! Se si hanno mente e anche cuore in funzione la parola di sintesi è agli antipodi della magnificenza sognata dall'emigrante meridionale italiano che ci ha lavorato una vita per poi mantenerci a caro prezzo il figlio magari “bocconiano”: “monstrum” nel senso non offensivo, come qualche orecchiante della lingua latina potrebbe pensare, ma nel significato storico di “prodigio”: “…*nel tempo il termine mostro si è caratterizzato negativamente: nelle mitologie antiche una donna è definita mostruosa per la sua bruttezza o per la sua estrema sensualità; per il suo essere straniera, come la barbara Medea, o per il suo essere potente, come Medusa, o per la capacità di vedere ciò che altri non vedono, come le streghe. Mostruosa è la donna dalle pulsioni incontrollabili, troppo arrabbiata, troppo ambiziosa, troppo intelligente*” troppo, troppo, troppo!

